



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento di approvazione dello statuto dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica e di riordino della stessa, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 611, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dell'articolo 27 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

Repertorio Atti n. 76 /CV del 29 luglio 2010

LA CONFERENZA UNIFICATA

nella seduta odierna del 29 luglio 2010:

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale è stata istituita l'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica e sono state previste le modalità di definizione della relativa organizzazione;

VISTO l'articolo 2, commi 634 e 635, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevede, tra l'altro, il riordino, secondo principi e criteri direttivi indicati, di enti ed organismi pubblici statali;

VISTI gli articoli 5 e 27 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante: "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

VISTO lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento di approvazione dello statuto dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica e di riordino della stessa", nel testo pervenuto il 29 dicembre 2009 dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri munito del visto del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, corredato dalle prescritte relazioni e approvato dal Consiglio dei Ministri, in esame preliminare, nella seduta del 17 dicembre 2009, diramato alle Regioni e agli enti locali il 30 dicembre 2009;

CONSIDERATO che, nella riunione tecnica del 21 gennaio 2010 le Regioni e le Autonomie locali hanno evidenziato che nel provvedimento, così come formulato, non fossero individuabili spazi di intervento per le Regioni e gli Enti locali;

VISTA la nota congiunta delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI, pervenuta il 24 marzo 2010 e diramata il 31 marzo 2010 con la quale è stato comunicato dalle stesse Autonomie di non poter esprimere un parere sullo schema di regolamento, attendendo dalle Amministrazioni centrali la loro disponibilità ad accogliere eventuali modifiche volte ad integrare le previsioni del provvedimento con una partecipazione più ampia ed attiva di Regioni ed Autonomie locali, viste le competenze che gli stessi esercitano nella materia;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, pervenuta il 12 maggio 2010 e diramata il 13 maggio con la quale il medesimo Dicastero ha chiarito che le eventuali proposte emendative relative allo schema di regolamento in argomento, devessero essere formulate dalle Regioni ed Enti locali;

CONSIDERATO che, nella riunione tecnica dell'8 giugno 2010, il rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha confermato che eventuali proposte emendative, devono essere formulate dalle Regioni e dalle Autonomie locali;

VISTA la nota della Regione Toscana pervenuta il 28 luglio 2010 e diramata in pari data, con la quale ha comunicato che la Commissione Istruzione, lavoro, innovazione e ricerca ha sottolineato che il provvedimento in argomento non prevede un ruolo delle Regioni e PP.AA. all'interno di una "Agenzia" che per funzioni ed obiettivi va ad impattare fortemente sulle competenze regionali in materia di istruzione e formazione professionale;

RILEVATO che nell'odierna seduta di questa Conferenza le Regioni, nel ribadire che il regolamento in argomento non prevede un ruolo delle Regioni all'interno di una Agenzia che per funzioni ed obiettivi va ad impattare sulle competenze regionali in materia, proponendo pertanto al Ministero dell'Istruzione, università e ricerca di orientarsi verso una diversa forma giuridica, che consenta una giusta rappresentanza delle Regioni, hanno espresso parere negativo;

CONSIDERATO che il Governo ha assicurato che si impegnerà a ripresentare in uno dei prossimi provvedimenti, una proposta di riassetto dell'Agenzia che si ritiene dovrebbe tornare ad essere configurata come Istituto di Ricerca con propri organi e una marcata indipendenza;

RILEVATO altresì che l'ANCI e l'UPI, nel consegnare un documento (All. 1) parte integrante del presente atto, hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in argomento, con la raccomandazione di voler dare pronta attuazione a quanto previsto all'articolo 2, comma 1, lett. e) e f), che impegna il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca alla collaborazione e alla consultazione puntuale e preventiva sulle questioni di comune interesse e con la raccomandazione altresì che la previsione contenuta all'art. 12, lett. c) non debba comportare oneri finanziari rispetto a progetti non condivisi;

RILEVATO, inoltre, che l'UNCEM, ha espresso parere favorevole sul Regolamento con le stesse raccomandazioni espresse dall'ANCI e dall'UPI;

**ESPRIME PARERE**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento di approvazione dello statuto dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica e di riordino della stessa, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 611, della legge 27 dicembre 2006, n.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

296, dell'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dell'articolo 27 della legge 18 giugno 2009, n. 69", nel testo pervenuto il 29 dicembre 2009 dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
On. Dott. Raffaele Fitto



Consegnata nelle  
scelute del  
29 luglio 2010  
FF



Punto 2) o.d.g. C.U. del 29 luglio 2010

**Parere sullo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento di approvazione dello statuto dell'Agenzia per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica e di riordino della stessa". (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE, ECONOMIA E FINANZE, SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA, ATTUAZIONE PROGRAMMA GOVERNO) -  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***

### **Raccomandazione**

ANCI e UPI esprimono parere favorevole, con la raccomandazione di voler dare pronta attuazione a quanto previsto all'art.2, c.1, lett. e) e f), che impegna il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca alla collaborazione e alla consultazione puntuale e preventiva sulle questioni di comune interesse; raccomandando altresì che la previsione contenuta all'art. 12, lett. c) non debba comportare oneri finanziari rispetto a progetti non condivisi.